



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER L'INSERIMENTO DI NUOVI SOGGETTI CIVICI NELLA COMPAGINE DI GESTIONE DELLA CASA DI QUARTIERE LUNETTA GAMBERINI SITA IN VIA DEGLI ORTI 60

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG n. 393539/2025

Art. 1 - Premessa

La Deliberazione di Giunta PG n. 675364/2024 dell' 01/10/2024, che ha per oggetto "Case di Quartiere: percorso verso il rinnovo delle convenzioni e adeguamento della convenzione tipo" dà mandato al Quartiere di svolgere un percorso di valutazione relativo alle singole Case di Quartiere (d'ora in poi 'CdQ').

La Deliberazione di Giunta P.G. n. 74883/2025 del 04/02/2025 avente per oggetto "Case di Quartiere: Rinnovo delle convenzioni in scadenza e approvazione degli indirizzi e dello schema di convenzione per la gestione" ha approvato gli indirizzi per la stipula delle convenzioni e lo schema tipo di convenzione per la gestione delle Case di Quartiere, al fine di garantire uniformità di impostazione e possibilità di adattamenti, d'intesa con le singole Case, alle specifiche caratteristiche di ciascuna di esse.

Nel confermare la continuità della gestione degli spazi all'attuale gestore della CdQ Lunetta Gamberini e poterne contestualmente rafforzare le strutture gestionali e le capacità di risposta ai bisogni del territorio, il Quartiere Santo Stefano **intende selezionare proposte integrative/ampliative e sinergiche della compagine di gestione degli attuali spazi della Casa di Quartiere rispetto alle attuali attività in essere**, in coerenza con la Deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. n. 229906/2025 del 17/04/2025 e la Deliberazione di Giunta P.G. n. 229906/2025 del 13/05/2025 che da' mandato ai Quartieri di attivare i percorsi amministrativi corrispondenti.

Art. 2 - Oggetto e finalità

La riforma delle Case di Quartiere attiva dal 2019 prevede che tali luoghi diventino un punto di riferimento per la cittadinanza in termini di azioni di contrasto della povertà relazionale, di promozione della socialità e della salute, di attività ricreative e culturali, in una prospettiva intergenerazionale, mediante interventi rivolti sia alle persone sole (con particolare attenzione ai nuclei monofamiliari ed a rischio fragilità relazionale) sia ai giovani e alle famiglie del territorio.

Al fine di valorizzare al meglio la CdQ e renderla sempre più un importante punto di riferimento per la comunità, si ritiene che sia necessario un ampliamento delle attività, dei giorni/orari di apertura, nonché del numero e dell' eterogeneità dei frequentatori.

E' necessario un incremento di volontari che organizzino e gestisca le attività e gli spazi in un'ottica di cittadinanza attiva e di volontariato.

Il presente avviso pubblico è dunque finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse a

partecipare alla **progettazione condivisa** per l'inserimento di nuovi soggetti civici nella compagine della gestione della CdQ Lunetta Gamberini.

Per favorire una più efficace gestione sociale, nella quale le associazioni si sentano tutte partecipi e possano condividere sia le fasi progettuali sia quelle decisionali, le associazioni che risulteranno idonee verranno convocate ad incontri di progettazione condivisa volti alla costituzione di una **Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** - così come previsto dalle delibere di Giunta P.G. n. 42143/2020 e P.G. n. 249913/2020 - che potrà avere in qualità di rappresentante/capofila l'attuale soggetto Gestore o uno degli altri Enti del Terzo Settore appartenenti alla compagine in coerenza con quanto sarà emerso in fase di progettazione condivisa per la gestione della Casa di Quartiere.

L'ATS è una forma giuridica che risponde alle esigenze di collaborazione ed integrazione tra soggetti di diversa natura al fine dello svolgimento di un progetto comune; prevede un mandato di rappresentanza ad una organizzazione capofila nei confronti del Comune, conferito ai fini della conduzione della Casa di Quartiere.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di progettazione condivisa le seguenti tipologie di soggetti:

- **gli Enti del Terzo Settore**, come definiti dall'art. 3 lettera a) del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" Pg.n. 769201/2022 (d'ora in poi Regolamento), ossia le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- **le imprese sociali** così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 e definiti dall'art. 3 lettera b) del Regolamento con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- **le libere forme associative**, così come definite dall'art. 3 lettera c) del Regolamento ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e la democraticità della struttura, con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna.

I soggetti di cui sopra possono presentare manifestazione di interesse solo in forma singola; NON E' quindi ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti.

Ai sensi degli artt. 13 e 21 del Regolamento non potranno risultare assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno, quindi anche di quanto previsto dal presente Avviso, considerando come forma di sostegno l'utilizzo degli immobili in cui hanno sede le Case di Quartiere, i soggetti civici che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) abbiano pendenze economiche maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
- b) si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, applicato per analogia ed in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dal presente avviso e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica

amministrazione.

Art. 4 - Descrizione dell'immobile

L'immobile sede della CdQ a cui fa riferimento il presente avviso è costituito da:

- al piano terra dell'edificio principale: sala bar, bar, locale uso magazzino (diventato sala prove), 2 uffici, bagni e disimpegno;
- al piano terra dell'edificio accessorio (ex palestra Moratello): sala polivalente, ripostiglio, bagni, locale biblioteca/sala lettura,
- al piano primo edificio principale: disimpegno, deposito, salone ad uso attività, bagni, disimpegno, ufficio; terrazza (momentaneamente inagibile); in continuità sempre al primo piano sala d'ingresso, 1 bagno, 3 uffici, 1 stanza, disimpegno.
- gli impianti e le attrezzature ivi esistenti.

Il tutto come da planimetria allegata.

Gli spazi sopra indicati sono identificati al Catasto al Foglio 243, Mappale 516, identificata al C.T.U. al Foglio 243, Mappale 516, mq 664,64 Sub 1 (Cod. Inv. B262).

Le CdQ sono costituite come Centri di attività e interventi sussidiari e complementari a quelli offerti dall'Amministrazione, aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a promuovere e favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle decisioni pubbliche sia di ambito locale che cittadino, al lavoro di comunità e alla cura del territorio.

I locali sono pertanto concessi in comodato gratuito come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 3/2008 del 4/2/2008 PG n. 224172/2007

Art. 5 - Descrizione della Procedura

La procedura si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

- 1) Procedura di selezione dei soggetti con cui avviare la fase di progettazione condivisa sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'art. 6 del presente Avviso;
- 2) Svolgimento della progettazione condivisa con i soggetti selezionati e con l'attuale Gestore, effettuata con le modalità specificate all'art. 7;
- 3) Sottoscrizione della convenzione con il Quartiere Santo Stefano da parte dell' ATS.

Art. 6 - Criteri di valutazione

I progetti presentati saranno valutati, ai fini dell'ammissione alla progettazione condivisa, previa verifica dei requisiti di partecipazione richiesti, da una apposita **Commissione tecnica nominata e presieduta dalla Direttrice del Quartiere**.

I progetti verranno valutati secondo i seguenti criteri:

Qualità della proposta progettuale in termini di capacità di perseguire in maniera organica le finalità dell' avviso.	Fino a punti 40
La Commissione valuterà la chiarezza e completezza della proposta	

progettuale e la sua innovatività con riferimento alle metodologie organizzative, di realizzazione e capacità di autovalutazione di impatto delle azioni	
Qualità e Coerenza delle attività integrative proposte con il contesto di riferimento. La Commissione valuterà la capacità di risposta ai bisogni delle comunità e del territorio di riferimento e quindi la coerenza di azioni integrative. Valuterà la qualità e il numero delle risorse strumentali, tecnologiche, logistiche che i soggetti proponenti intendono impiegare nella progettazione condivisa e nella realizzazione delle attività	Fino a punti 20
Presenza sul territorio e lavoro di rete La Commissione valuterà gli aspetti progettuali che dimostrino la capacità di promuovere e/o partecipare ad un lavoro di comunità costante e continuativo, di fare rete sul territorio, di collaborare con gli altri soggetti civici presenti partecipando attivamente alla gestione generale della CdQ e con le Istituzioni, in particolare con il Quartiere.	Fino a punti 20
Precedenti attività e iniziative realizzate in collaborazione con il Quartiere, il Comune di Bologna, altre pubbliche Amministrazioni o enti territoriali e coerenti con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso.	Fino a punti 20

Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti con una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità in graduatoria di punti 60.

Art. 7 - Svolgimento della fase di progettazione condivisa

La progettazione condivisa sarà svolta con tutti i soggetti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60 punti, unitamente all'attuale Gestore e potrà articolarsi in uno o più incontri.

La partecipazione dei soggetti selezionati alla fase di progettazione condivisa è obbligatoria; la mancata partecipazione potrà comportare l'esclusione dal progetto definitivo per la co-gestione della Casa di Quartiere.

Gli incontri si svolgeranno **indicativamente nel mese di luglio 2025.**

Le relative date saranno comunicate tempestivamente via mail al/ai soggetto/i interessato/i.

Il Responsabile del procedimento (o suo delegato) cercherà prioritariamente di realizzare una progettazione condivisa con tutti i soggetti convocati, finalizzata ad una sinergica e funzionale gestione della Casa di Quartiere in cui saranno definite:

- le possibili integrazioni tra i diversi soggetti coinvolti con le attività svolte dal soggetto Gestore;
- le modalità di attuazione e collaborazione all'interno della ATS;
- le modalità di relazione con il Quartiere;
- le modalità di utilizzo condiviso degli spazi fisici (costi, modalità organizzative, orari, ecc.).

Durante la progettazione condivisa, si dovranno inoltre individuare le specifiche azioni dell'ATS volte a:

- incrementare l'offerta alla popolazione in termini di attività culturali, di socializzazione, sportive, ecc.
- individuare azioni di manutenzione e valorizzazione/abbellimento della struttura sia nella parte interna sia nella parte esterna confinante
- misurare ed incrementare le attività a favore della CdQ
- favorire percorsi di inclusione, partecipazione ed integrazione sociale a favore di persone con disabilità, over 65, soggetti maggiormente vulnerabili e fragili
- definire la sostenibilità economica della struttura.

Al termine degli incontri di progettazione condivisa, verrà elaborato un progetto unico di gestione sottoscritto dalle Parti che costituirà l'oggetto della successiva formalizzazione (convenzione con il Quartiere).

Il progetto di ATS dovrà definire:

- capofila,
- regole di funzionamento generale della CdQ
- regole per l'erogazione delle attività istituzionali da parte delle associazioni
- modalità di partecipazione alla gestione comunitaria della CdQ
- ogni altro tema utile per una migliore gestione della CdQ.

Nel caso in cui, a seguito della coprogettazione, non risultassero presenti le condizioni per addivenire ad ATS, il Quartiere provvederà ad emanare bando per nuova assegnazione della CdQ.

Nel caso in cui, a fine progettazione condivisa, un soggetto selezionato rinunciasse all'adesione all'ATS potrà rapportarsi con la CdQ in altra forma e non come parte della compagine.

La **convenzione con il Quartiere** di cui all'art. 5 dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 27 del Regolamento e redatta sulla base dello schema tipo approvato con Delibera di Giunta PG n. 74883/2025.

Tale convenzione avrà **durata di quattro anni** in continuità con l'attuale convenzione.

Art. 8 - Modalità e termini di partecipazione

Le manifestazioni di interesse **dovranno pervenire, a pena di esclusione,**

entro le ore 23:59 del 24/06/2025

La domanda deve essere compilata esclusivamente in via telematica sulla piattaforma, utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile alla pagina: https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_GestioneCdQLunetta

Il Rappresentante legale del Soggetto richiedente dovrà compilare il form in ogni sua parte corredandolo degli allegati richiesti (documento d'identità e fac-simile modulo progetto).

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta d'identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS). Se non si possiede già un'identità digitale SPID, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.spid.gov.it/riciedi-spid> per SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I progetti dovranno rispondere alle finalità e alle linee di indirizzo di cui all'art. 2, indicando le modalità con le quali si intendono perseguire e realizzare; dovranno inoltre indicare tutte le ulteriori informazioni utili all'attribuzione dei punteggi come declinati nella griglia di cui all'art. 6.

In particolare, le progettualità dovranno declinare:

- l'attività istituzionale che l'associazione o ETS intende svolgere all'interno della CdQ
- la disponibilità a partecipare all'ATS
- la disponibilità a fornire ore di volontariato per attività comuni o attività a favore della CdQ.

I progetti dovranno infine indicare l'eventuale ipotesi di utilizzo degli spazi in chiave polifunzionale.

Art. 9 – Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo:

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf> ;

b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici;

c) il sito internet del Quartiere all'indirizzo:

<https://www.comune.bologna.it/quartieri/santo-stefano>

Per informazioni, chiarimenti, o problemi inerenti il presente avviso è possibile scrivere **entro le ore 12:00 del giorno 18/06/2025** a: ufficioretisantostefano@comune.bologna.it, inserendo nell'oggetto dell'email la seguente dicitura - "Richiesta chiarimenti Avviso Lunetta Gamberini 2025".

Si comunica che eventuali chiarimenti che possano interessare più partecipanti, saranno pubblicati sotto forma di FAQ sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.

Art. 10 – Comunicazioni di avvio del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il Responsabile del procedimento è la Direttrice del Quartiere Santo Stefano e che l'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, indicata nel presente Avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 11 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Bologna, 28/05/2025

La Direttrice
Dott.ssa Antonella Sava

Allegati all'Avviso:

- Fac-simile modulo progetto
- planimetria